



www.sindacatofast.it













PARERE FAVOREVOLE DEL CPO SULLA CANDIDATA "CONSIGLIERA DI FIDUCIA"

Il 9 dicembre 2019, si è svolta una riunione straordinaria del Comitato nazionale per le Pari Opportunità (CPO) del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane chiamato a formulare il proprio parere motivato sulla candidata selezionata dalla Commissione esaminatrice a seguito di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Consigliera di Fiducia, così come previsto dall'art. 5 del Codice di condotta relativo alle molestie sessuali nei luoghi di lavoro del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Il CPO, visto il *curriculum vitae* e considerato il giudizio formulato dalla Commissione a conclusione dell'iter selettivo, alla luce dei titoli posseduti e delle esperienze professionali della candidata rispondenti ai requisiti richiesti dal Codice di Condotta e dall'Avviso di Selezione, ha espresso all'unanimità parere favorevole al conferimento dell'incarico.

Le Segreterie nazionali esprimono soddisfazione per la conclusione della fase selettiva che permetterà la completa attuazione del suddetto Codice di Condotta.

Il lungo iter che ha portato a questo importante traguardo è partito con il CCNL del 2012 nel quale è stata prevista per la prima volta la redazione del Codice di Condotta contro le molestie sessuali a cura del Comitato Pari Opportunità. Il lavoro sinergico svolto dalle componenti del CPO ha portato alla sua definizione il 24 maggio 2016. Il 16 dicembre dello stesso anno è divenuto parte integrante del Contratto del Gruppo FS Italiane.

La nomina della Consigliera di Fiducia rappresenta un importante traguardo, ma anche uno storico punto di partenza che darà slancio alle azioni già messe in campo dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per una migliore gestione di eventuali casi di molestia, nonché una maggiore prevenzione grazie ad azioni di informazione e formazione previste nel codice di condotta, nel rispetto di quanto previsto dall'art 26 del Codice delle Pari Opportunità (Dlgs. 198/2006). Secondo questo il datore di lavoro è obbligato a garantire l'integrità fisica e morale e la dignità dei lavoratori e a porre in essere, con il coinvolgimento dei sindacati nuove iniziative, volte a prevenire il fenomeno delle molestie sessuali nei luoghi di lavoro.

Roma, 12 dicembre 2019

Le Segreterie Nazionali



